

# Il diluvio di Roma diventa un caso politico Raggi: meglio non uscire. E il Pd l'attacca

Post del Comune annunciava «deboli temporali». Poi le scuse. Sisma nell'Aquilano sentito anche in città

## Lite sui tweet M5S

I dem rilanciano i tweet anti Marino dei 5 Stelle fatti quando la Capitale si bloccava per pioggia

**ROMA** Piove. E stavolta la colpa non è del «governo ladro» ma, più modestamente, del sindaco. Era già successo a Gianni Alemanno, che fingeva di spalare la neve in stivaloni, a Ignazio Marino, ribattezzato «sottomarino». Ora tocca a Virginia Raggi. Con l'aggravante che a sparare cannonate finora erano stati proprio loro, i 5 Stelle. Che adesso subiscono il contrappasso, con il Pd scatenato a sottolineare l'incapacità dell'amministrazione di far fronte a un paio d'ore di pioggia, sia pure molto intensa. Clima complicato al quale si aggiunge in serata la paura per una scossa di terremoto con epicentro nell'aquilano (magnitudo 3,9) ma avvertita anche in città.

Succede che dopo mesi di siccità, e polemiche, Giove Pluvio decide di scatenarsi. Non è il ciclone Irma, non è il nubifragio disastroso di Livorno, ma sono 100 millimetri di pioggia, seguiti da un sole beffardo. Risultato: città in tilt, stazioni del metrò

chiuso, bus allagati («Meglio, così non s'incendiano», si ironizza sul web). Il Campidoglio dirama una nota invitando i cittadini a limitare gli spostamenti ai «casi di urgenza», evitando «parchi ed aree verdi». Tra i casi di urgenza, evidentemente, rientra la partita Lazio-Milan, visto che è rinviata solo di un'ora dal questore, che non vede emergenze. Tra i «disguidi», il post di sabato di Roma Capitale nella quale si annunciano «deboli temporali». Peggio dell'errore la toppa: «Ci spiace per la non correttezza dell'informazione, ma questo post è stato programmato venerdì, quando c'erano queste previsioni». Non è l'unico «equivoco». Un comunicato del Comune spiegava che «le precipitazioni hanno superato i 100 millimetri di pioggia in sole tre ore anziché 70 millimetri diluiti in tutta la giornata», come da previsioni. Parole smentite dalla Protezione civile laziale: «I 100 millimetri di pioggia caduti in tre ore sono pienamente in linea con il bollettino di sabato. Si parlava di precipitazioni elevate e rovesci, in modo coerente con quanto è accaduto».

Intanto torna a galla il post

nella quale la sindaca, allora consigliera, scriveva: «Domani piove, gonfiate i gommoni». Quello di Alessandro Di Battista: «Piove un giorno e Roma diventa la città più invivibile d'Italia. Sottomarino dimettiti». Un altro dei 5 Stelle: «Con noi al governo di Roma nei primi sei mesi azione devastante per la pulizia tombini, chiusi, scoli e fogne». Di «devastante» però c'è solo l'effetto della pioggia. Due settimane fa, l'annuncio di Paolo Ferrara, capogruppo M5S a Roma: «Ci occupiamo di allagamenti prima, non dopo. Evitiamo le urgenze e gli affidamenti diretti, insegniamo ai partiti come si governa».

Pronto il tweet bombing del Pd, con la consueta squadra di guastatori. Stefano Esposito: «Una sindaca indegna e incapace e una giunta di ectoplasm». Ernesto Carbone, che ironizza sui «consigli» del sindaco. E, più analitico, Roberto Morassut, che spiega di aver messo in guardia la sindaca dalla necessità di intervenire su tombini e cimiteri. Il finale è icastico: «Mai viste delle pippe simili».

**Alessandro Trocino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 110 180 14

### litri di pioggia

per metro quadrato sono caduti ieri in alcune zone di Roma. Nel complesso sulla Capitale dalle 9 di ieri mattina per alcune ore è caduto l'equivalente di oltre 100 litri di pioggia per metro quadrato, ha calcolato il Centro Epson

### gli interventi

effettuati ieri dai vigili del fuoco di Roma: il 90% a causa del maltempo: oltre al lavoro sulle strade allagate, sono state decine le operazioni per liberare dall'acqua appartamenti e scantinati e per soccorrere persone bloccate in auto

### mesi

e 20 giorni sono trascorsi da quando Virginia Raggi ha assunto la carica di sindaco di Roma, il 22 giugno 2016, dopo aver sconfitto al ballottaggio del 19 giugno il candidato del Pd Roberto Giachetti

